



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA Torino 9 febbraio 2024

Come da invito n. 18/CPAP-VII del 22.01.2024, il 9 febbraio 2024 alle ore 15,30 si riuniscono a Torino, presso l'Hotel NH Torino Centro, in Corso Vittorio Emanuele II 104, i rappresentanti di 82 Ordini e di 8 Federazioni in presenza, + 16 da remoto, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) *Introduzione della Presidente CPAP ing. Silvia di Rosa.*
- 2) *Valutazioni dei Presidenti sulla bozza nuovo TU Formazione analizzata dal GdL e determinazioni.*
- 3) *Proposta di candidature per i Consigli dei Dipartimenti della Fondazione CNI.*
- 4) *Varie ed eventuali.*

① I lavori iniziano alle ore 15,50 per alcuni problemi tecnici di connessione. La Presidente CPAP Silvia DI ROSA saluta tutti i presenti e chi si è collegato da remoto, in particolar modo il Presidente PERRINI, trattenuto a casa dall'influenza.

Concede la parola al Presidente di Torino Giuseppe FERRO, per dare alcune informazioni logistiche relative alla cena comunitaria, che si svolgerà alle 20,30 presso il Circolo Canottieri Caprera in Corso Moncalieri 20. Domani mattina l'AdP si terrà al Politecnico in Corso Duca degli Abruzzi 24, nella sala intitolata ad Emma Strada, che fu la prima ingegnera d'Italia.

Il Presidente CNI PERRINI si scusa per l'assenza e saluta tutti, in particolar modo Felice Mandelli di Sondrio, che gli ha fornito un libro molto interessante sui 100 anni del Genio Civile di Sondrio. Le novità saranno illustrate domani dal V. Presidente Vaudano. Desidera soffermarsi sul tema della Formazione, che riveste particolare importanza. Il CNI, finito il periodo emergenziale, ha concesso una proroga per la FAD, al fine di ascoltare tutti i territori. Molta attenzione sarà perciò dedicata alla relazione del GdL. Alla fine, il CNI prenderà in scienza e coscienza le decisioni più opportune per la categoria. I presidenti oggi potranno liberamente esprimere le loro valutazioni, che – ripete – saranno tenute in considerazione, anche se esposte da un singolo Ordine.

Riprende la parola DI ROSA per dare il benvenuto alla Neopresidente di Modena Valeria Del Borgo. Passa quindi ad illustrare le modalità di votazione dei componenti dei CdA dei Dipartimenti della Fondazione, non prima di aver ricordato chi sono gli attuali relativi Presidenti già insediati. In continuità con il passato, il CNI riceverà le candidature più votate e le nominerà ufficialmente insieme con le altre di sua diretta competenza. Sarà consegnata ai Presidenti oppure ai loro delegati in presenza (c'è tempo fino a questa sera per fornire le deleghe alla segreteria), diversamente da quanto indicato nella convocazione, una sola scheda con elencate due righe da compilare per ciascun dipartimento. Lo spoglio verrà fatto al termine contemporaneamente per tutti i comparti.

Rammenta infine gli appuntamenti già fissati per le AdP nel 2024 ed invita il Presidente dell'Aquila a fornire alcune precisazioni.

Pierluigi DE AMICIS ammette che la sua città non ha una logistica come Torino, ma propone innanzi tutto di posticipare l'incontro di una settimana (19-20 aprile 2024) ed ugualmente di confluire entro giovedì pomeriggio per avere maggiori opportunità di visitare l'indomani mattina i cantieri della ricostruzione post terremoto. Per gli accompagnatori sono previsti tour diversi. Poiché non è facile raggiungere l'Aquila, sono allo studio le migliori opportunità per i possibili collegamenti. A breve saranno fornite ai Presidenti informazioni dettagliate.

Continua DI ROSA per ricordare 2 colleghi purtroppo recentemente scomparsi: la V. Presidente di PZ Angela Biscione e Alberto Pivato di TV. Ad essi l'assemblea dedica un minuto di silenzio.

La calendarizzazione delle assemblee merita alcune precisazioni, avendo il CPAP ricevuto critiche al riguardo. Mostra una tabella elaborata dagli uffici del CNI, in cui si evince che la media degli appuntamenti è di 6/anno, in linea con quanto è ora previsto. Nulla vieta tuttavia di fare diversamente rispetto ad un appuntamento ogni 2 mesi. La delocalizzazione, proposta in assemblea, non è stata formalmente messa ai

voti, ma, non avendo riscontrato opposizioni, è sembrata un'opportunità, non tanto per il desiderio di fare "turismo", quanto per contenere i costi delle location romane e delle trasferte. Ringrazia TO in proposito, per aver offerto questa sala e quella di domani. La Presidente mostra un confronto tra i costi delle sale del Centro Congressi Frentani e le sale di Torino.

Ripartendo dallo Statuto, nota che questo CPAP è insediato da circa un anno. Alcuni Presidenti hanno molta esperienza, altri meno. È bene chiarire cosa si aspetta il CNI da questa AdP. Essa dovrebbe definire gli indirizzi strategici della categoria: struttura ordinistica, formazione, politica ... Forse abbiamo parzialmente abdicato a questo ruolo, dal momento che lo spazio riservato ai Presidenti è sembrato scarso rispetto a quello occupato dai Consiglieri CNI, interpellati su varie questioni. In passato la relazione del Presidente nazionale risultava esaustiva e poi veniva lasciata libertà ai rappresentanti degli Ordini di esporsi su vari temi. Nasce da qui l'esortazione che fa a tutti Presidenti a sollevare le questioni per loro più urgenti. Dobbiamo dare più valore alla nostra presenza qui. La situazione generata dall'analisi del TU Formazione è emblematica: si è creata attenzione da parte di tutti e ci siamo confrontati, compreso il Consigliere CNI addetto Scappini. Eppure, la Formazione non è prioritaria rispetto ad altre problematiche più cogenti, come i rischi che ci assumiamo con la nostra condotta in merito al nuovo Codice dei Contratti. Potremmo approfittare della chat per fare più riflessioni in vista dell'AdP. Ad es. da TV viene la sollecitazione di intervenire con una proposta da sottoporre al gruppo di lavoro creato dal Ministro Nordio sulla tariffa dei CTU. Dovremmo occuparci del 3° settore, sempre più importante, come del C3i che si sta riattivando; la mozione scritta dall'Ordine di Trento e presentata in AdP qualche mese fa ha fatto da cassa di risonanza e molti Ordini si sono allineati.

Il Presidente della RPT Armando Zambrano ha fornito a tutti i Presidenti le proposte della Rete delle Professioni e di Professioni Italiane: sarebbe interessante confrontare nel CNI le sue tesi con la nostra scelta di appartenere al Ministero della Giustizia piuttosto che del Lavoro.

Lascia ora a Faciocchi il compito di illustrare il documento del GdL TU Formazione, ringraziandolo per l'impegno profuso nel lavoro di coordinamento.

② I GdL ha lavorato duramente con lo spirito condensato nella premessa del documento che Adriano FACIOCCHI proietta e commenta brevemente. È visione condivisa che la formazione rappresenti uno strumento di valorizzazione del ruolo e della capacità aggregativa dell'Ordine, nonché di vera crescita professionale, che tiene conto dello sviluppo della moderna tecnologia, mirando ad una sempre maggiore qualità della proposta.

In giallo sono state elencate le sollecitazioni emerse dal dibattito e che vengono trasmesse al CNI per una sua valutazione. In azzurro compaiono le note, ossia spunti per eventuali futuri approfondimenti. Con riferimento al TU comparato che si allega, inizia con le sollecitazioni:

- la videoconferenza
- la modalità mista
- la qualifica di un relatore
- il rilascio degli attestati
- la lettera di incarico al docente
- il limite temporale degli interventi degli sponsor
- la convenzione con altri Ordini o Enti Pubblici
- la co-organizzazione
- i corsi in FAD regolamentata con due opinioni diverse, ma in fondo potenzialmente convergenti
- i seminari in FAD regolamentata con le stesse opinioni diverse
- i corsi in materia deontologica
- il periodo transitorio

Completa con le note che riguardano:

- un format comune per compilare locandine, convenzioni, lettere di incarico ...
- convenzione tipo per co-organizzazione
- modalità di collaborazione con Fondazione CNI per eventi
- specifiche per inquadrare i corsi aziendali

Questo sforzo è servito per portare all'attenzione generale aspetti peculiari della formazione gestita dagli Ordini, nell'ottica di facilitare loro il compito, tutelarne gli aspetti giuridici di legittimità, offrire opportunità diverse, ma qualitativamente valide. I lavori del GdL, pur partendo da posizioni molto distanti, non hanno mai portato a votazioni divisive interne, proprio per salvaguardare la ricerca di una visione comune e, in fondo, l'importanza di questo contributo. Grazie quindi al CNI per aver lasciato questo spazio e grazie a tutti i componenti, che elenca: Luca Scappini, Federica Polito, Massimiliano Pittau (per Fondazione e CNI), Giovanni Pol, Eleonora Dalla Corte (Elena Zambello), Roberto Righini, Luigi Rossi, Anna Porro, Franco Barosso, Luigi De Filippis, Fausto Minelli, Alexia Benato, Carlotta Penati, Achille Furioso (Fabio Corvo), Stefano Menapace, Brunella Orteni, Giacomo Dal Zotto, Sara Frumento, Giuseppina Vacca, Alessandro

Falsini, Gennaro Annunziata, Maurizio Vicaretti, (Francesco Di Pasquo) e i due membri del CPAP Mauro Scaccianoce ed Adriano Faciocchi.

DI ROSA aggiunge che è arrivata una nota da parte di Luigi Rossi (segretario dell'Ordine di Novara e componente del GdL), che invita il Presidente ZAINO a leggere. (La nota è allegata al presente verbale). La sua eccessiva lunghezza suscita l'opposizione del Presidente di Siracusa MONTEFORTE, che ritiene scorretto che venga proposto il pensiero di un segretario in questa assise. Gli replica ZAINO, che il testo esprime anche il suo pensiero; lo legge perché gli è stato richiesto e non ci può essere contestazione per il solo motivo che l'autore sia un segretario.

La Presidente di Imperia Stefàna ROSSI ribadisce che per il suo Ordine la FAD è fondamentale. Chiede perciò al CNI che siano ancora possibili corsi sia in presenza che in FAD a costi accessibili. Viceversa, un iscritto andrà a scegliere un Provider qualsiasi, invece che il proprio Ordine. Deve essere valorizzata la responsabilità di scelta da parte del Consiglio e del Presidente.

Il Presidente di Napoli Gennaro ANNUNZIATA ritiene che questa non debba diventare una battaglia ideologica. La prerogativa di scelta compete al CNI, ma la democrazia significa dare a tutti la possibilità di esprimere la propria opinione. Stiamo discutendo di FAD per corsi e seminari, e quando parliamo di qualità ci dobbiamo riferire ai contenuti e non agli strumenti, come invece ci si ostina a fare. La finalità della formazione non è quella di aggregare, ma l'apprendimento. I parametri da salvaguardare – a suo giudizio – sono la presenza effettiva (attraverso la firma per gli eventi in presenza ovvero il collegamento alla piattaforma in caso di FAD), l'attenzione (non si fa in presenza, mentre in FAD sì), il superamento del test finale di valutazione per conseguire i CFP. Mettere troppi paletti è controproducente. Conclude sottolineando l'incongruenza nel campo della deontologia, laddove, accanto alla modalità presenza, si ammette la FAD Asincrona. Gli Ordini, in questo nuovo TU, non hanno strumenti per controllare i propri iscritti che si trovano nella condizione di non avere CFP sufficienti. Dobbiamo fare in modo che gli iscritti non si allontanino dagli Ordini.

La Presidente di Milano Carlotta PENATI legge un riassunto del suo pensiero, che allega al verbale. Ringrazia Faciocchi per il lavoro di coordinamento del gruppo. Chiede che il capillare contributo di Milano sia comunque trasmesso al CNI. Aggiunge che la videoconferenza per andare all'Ordine e vedere uno schermo non le sembra così stimolante. La cooperazione deve essere possibile tra tutti gli Ordini e la cosiddetta co-organizzazione dovrebbe essere gratuita. Condivide il pensiero di Annunziata sullo scopo della formazione. Abbiamo sempre sostenuto la tesi della inopportunità di toccare il Regolamento, ma forse, prima della fine del nostro mandato, potrebbe valerne la pena ...

Il Presidente di Bolzano Claudio SARTORI, collegato da remoto, si associa alle riflessioni di MI e NA, aggiungendo le proprie. Sembra di capire che solo gli Ordini si pongono dei limiti, mentre i Provider no. Ritiene corretto che siano gli Ordini a scegliere la strada migliore a vantaggio dei propri iscritti. Già adesso nel suo territorio le assemblee sono sempre in presenza, come altri eventi legati alla deontologia.

Per il Presidente di Bari Umberto FRATINO bisogna riportare nell'alveo naturale il ruolo dei Presidenti. Si sente di rappresentare egregiamente i suoi, che vorrebbero crescere ed ai quali desidera fornire un servizio di qualità. Il rapporto tra docente e discente è fondamentale e si attua meglio in presenza. Può testimoniare che la FAD nell'epoca della pandemia è stata un disastro dal punto di vista universitario. Trova molto opportuna la possibilità che la Fondazione CNI possa supportare gli Ordini più piccoli. In fondo di che stiamo parlando? Su 30 CFP, 15 possono essere assolti con l'autocertificazione, 9 con i convegni. Ne rimangono 6 soltanto: davvero non si riesce a trovare un evento in presenza in grado di coprirli?

Anche il Presidente di Verona Matteo LIMONI si riconosce nelle tesi di MI e NA. Si deve lasciare la massima libertà agli Ordini per organizzare la formazione nel miglior modo per loro possibile. Non è vero che stiamo trattando solo i 6 CFP residui – sostiene confutando la tesi di Fratino – perché non è detto che siano lasciati per ultimi seguendo quel percorso. Gli sembra che aprire la FAD solo ai convegni, equivalga a ritenere questa modalità di scarso valore, di basso profilo. Dobbiamo invece tenere sempre alta l'asticella.

Il Presidente di Messina Santi TROVATO ha avuto difficoltà a collegarsi (lo sta facendo con il telefono) e nota che è molto più facile trovarsi per le assemblee nella sede romana. Si associa al pensiero dei colleghi di IM, NA, MI e VR, che hanno evidenziato il disagio che stanno vivendo gli Ordini come il suo. Chiede che venga abolito qualsiasi limite alla co-organizzazione. Si deve verificare la qualità di un evento non il numero dei crediti. La FAD deve essere aperta.

Il Presidente di Lecce Francesco MICELLI si riporta alla nota introduttiva di Di Rosa, avendo lui stesso sollevato la questione delle assemblee nazionali. Si avverte benissimo il disagio geografico della delocalizzazione, anche se si sente in dovere di ringraziare Torino per l'odierna organizzazione. La sua lettera non voleva essere polemica, ma portare all'attenzione un problema reale: per essere qui ha dovuto prendere 4 voli aerei ...

③ Siamo arrivati al momento di presentare le candidature per entrare a far parte del CdA dei Dipartimenti della Fondazione CNI.

- Gianluca FAGOTTI (Presidente di PG con esperienza nel settore della ricostruzione post sisma) si propone per il Centro Studi.
 - Alessandro FALSINI (Presidente di AR e forse il più anziano in carica con i suoi 80 anni) viene proposto dalla Federazione Toscana nella Scuola di Formazione.
 - Massimo STANISCA (Presidente di CH si occupa dell'innovazione digitale di alcuni Ministeri) viene proposto dalla Federazione Abruzzo e Molise nel settore dell'Innovazione.
 - Giuseppe IBBA (Presidente di NU) viene proposto dalla Federazione Sardegna nel Cert-Ing.
 - Roberto RIGHINI (Presidente di RN) si candida per conto della Fedinger nella Scuola di Formazione.
 - Marco ALLEGRETTI (Presidente di AT con esperienza nel settore) si candida come esponente della FIOPA nell'Innovazione.
 - Eleonora DALLA CORTE (Presidente di BL si occupa di certificazione del prodotto) si propone a nome della FOIV nel Cert-Ing.
 - Stefano CAPANNELLI (Presidente di AN lavora nella pubblica amministrazione) si candida per l'Internazionalizzazione.
 - Anche Giulia GUARNERIO (Presidente di VA tiene i contatti con l'OTIA svizzera attraverso la rete Insubrica) si candida per l'Internazionalizzazione.
 - Raffaele TARATETA (Presidente di SA da sempre attirato dal lavoro di Giovanni Angotti, che istituiva questo ente nel 2003) si candida a nome dei colleghi campani proprio nel Centro Studi.
 - Riccardo SCHVARCZ (Presidente di PD esperto di BIM e altro) si propone per il Cert-Ing.
- Al momento non si registrano ulteriori candidature.

④ Non essendoci varie da trattare, i lavori chiudono alle 18,00 con i ringraziamenti a tutti per la partecipazione, specialmente al Presidente Perrini, che ha seguito i lavori da remoto.

Torino, 9 febbraio 2024

la Presidente
(Silvia Di Rosa)



il Segretario
(Adriano Faciocchi)



Torino 10 febbraio 2024

Il 10 febbraio 2024 alle ore 10,00 si riuniscono presso il Politecnico di Torino nella Sala Emma Strada, i rappresentanti di 101 Ordini e di 8 Federazioni in presenza, + 17 da remoto, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) *Relazione del Presidente CNI – ing. Domenico Perrini.*
- 2) *Dibattito dei Presidenti sulla relazione del CNI.*
- 3) *Presentazione candidature per i Consigli dei Dipartimenti della Fondazione – votazione e scrutinio*

4) *Varie ed eventuali.*

I lavori iniziano alle ore 10,15 con la citazione della Presidente Silvia DI ROSA ad Emma Strada, che è stata la 1^a ingegnera italiana. Adesso la presenza femminile è molto più nutrita di un tempo e si riconosce nell'AIDIA, associazione di donne ingegneri ed architetti, che hanno la loro testimonial in Amalia Ercoli Finzi, a tutti ben nota – applauso della sala.

Il Presidente PERRINI collegato sempre da remoto interviene solo per un saluto e lascia il compito della relazione al suo Vice Remo Vaudano.

③ Alcuni Presidenti hanno chiesto di invertire l'o.d.g. per problemi di orario. L'assemblea a maggioranza è favorevole ad anticipare le operazioni di voto. Visto che non si presentano ulteriori candidati per i Dipartimenti, visto che in 4 casi i candidati sono nel numero sufficiente a coprire i posti disponibili, la Presidente propone la votazione per questi Dipartimenti per acclamazione. Due colleghi si oppongono e perciò si voterà secondo tradizione, mediante la compilazione della scheda predisposta.

Il numero dei presenti in sala è superiore al quorum di metà + 1, cioè 54. La Presidente procede pertanto al primo appello nominale dei Presidenti o loro delegati per il ritiro della scheda, avvalendosi della verifica del CPAP.

Vengono consegnate complessivamente 101 schede, che con successivo appello nominale i Presidenti o loro delegati depongono nell'urna.

Si procede immediatamente allo spoglio per ogni singolo Dipartimento, con il seguente risultato:

CENTRO STUDI

- | | |
|----------------------|---------|
| 1) Raffaele Tarateta | voti 95 |
| 2) Gianluca Fagotti | voti 94 |
| 3) Schede bianche | 6 |

SCUOLA DI FORMAZIONE

- | | |
|-----------------------|---------|
| 1) Roberto Righini | voti 95 |
| 2) Alessandro Falsini | voti 94 |
| 3) Schede bianche | 6 |

CERT-ING

- | | |
|-------------------------|---------|
| 1) Eleonora Dalla Corte | voti 89 |
| 2) Giuseppe Ibba | voti 79 |
| 3) Riccardo Schvarcz | voti 19 |
| 4) Schede bianche | 4 |
| 5) Voti nulli | 1 |

INNOVAZIONE

- | | |
|----------------------|---------|
| 1) Marco Allegretti | voti 94 |
| 2) Massimo Staniscia | voti 93 |
| 3) Schede bianche | 7 |

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- | | |
|-----------------------|---------|
| 1) Giulia Guarnerio | voti 96 |
| 2) Stefano Capannelli | voti 95 |
| 3) Schede bianche | 5 |
| 4) Voti nulli | 1 |

I più votati vengono proclamati eletti dall'Assemblea con un applauso.

① Per il Presidente CNI Domenico PERRINI, indisposto, interviene il suo Vice Vicario Remo VAUDANO. Spera che Torino sia piaciuta, soprattutto a chi non la conosceva.

L'attività del CNI dovrebbe essere nota perché illustrata attraverso le tante circolari inviate.

Dal 01.01.2024 si è attivato il **processo di digitalizzazione degli appalti** ricadenti nella sfera del PNRR, essendo terminato il regime transitorio, dando piena attuazione all'art. 225 del CdC in vigore. Si è costituita una piattaforma per l'approvvigionamento digitale sotto l'egida di ANAC. Questo dispositivo consentirà la formazione e la consultazione di tutti i fascicoli digitali degli operatori economici, di grande utilità.

Ci sono di riflesso problemi per gli Ordini. Il CNI ha diramato recentemente un webinar, rispetto ai cui contenuti non ci sono oggi ulteriori novità. Quando si avranno delle certezze e non delle semplici supposizioni, i Presidenti saranno tempestivamente informati.

Il nuovo **portale Albo CTU** è operativo dal 04.01.2024 e sino al 04.03.2024 anche i CTU già in attività dovranno profilarsi. Il CNI ha chiesto la possibilità di raggruppare le autocertificazioni in un unico documento anziché 4. Ha chiesto anche di prorogare la registrazione sino al 30.06.2024.

È stato finalmente istituito il tavolo di revisione del **DPR 169/2005 (Legge elettorale)** presso il Ministero della Giustizia, nella consapevolezza che la situazione è complicata dal fatto che coinvolge più

professioni, e che diventa urgente stabilizzare le disposizioni transitorie (come il voto telematico ...) prima delle imminenti scadenze.

Anche sulla **Legge 163/2021 (Lauree abilitanti)** si è aperto un confronto con i Ministeri della Giustizia e dell'Università, con buone prospettive.

Il 19.01.2024 si è tenuto a Palazzo Chigi un incontro sul tema dell'impatto che comporta l'IA sulla vita quotidiana. Il CNI ci tiene molto ad approfondire gli aspetti etici e politici dell'Intelligenza Artificiale, che coinvolge molto l'ingegneria. Anche al prossimo G7 si discuterà in merito.

Il 23.02.2024 si terrà a Teramo il **Seminario "pilota" dedicato ai Consigli di Disciplina**. È un incontro informativo e di dibattito sulla problematica. L'intenzione è quella di replicare l'evento nei territori, individuando sedi opportune al Nord, al Centro e al Sud. L'esigenza è molto sentita perché il CNI si trova spesso nella situazione di dover accogliere i ricorsi, non perché non sia corretta la sanzione applicata, ma per vizi procedurali di forma.

Il CNI sta organizzando anche incontri territoriali sulla struttura ordinistica in generale, perché ci si è resi conto che il ricambio imposto dei Consigli ha comportato una notevole inesperienza.

Dal 04 al 10.02.2024 si è tenuta la settimana **STEM** dedicata alle discipline tecnologiche, che è stata accolta con molto favore dal CNI. La divulgazione nelle scuole delle materie tecniche ci è molto affine. Anche avere più donne nella scienza ci riporta alla nostra manifestazione "Ingenio al femminile".

Sono prossimi a partire i **Campionati Nazionali di sci** per Ingegneri, che farà illustrare meglio alle Province coinvolte di Bolzano e Trento. Manifesta solo preoccupazione per le condizioni della neve, vista la situazione meteorologica tutt'altro che fredda.

Il 02.02.2024 è stata conferita a Padova la **laurea alla memoria** in Ingegneria Biomedica alla compianta Giulia Cecchetin. A questa cerimonia ha partecipato Ippolita Chiarolini. Il CNI studia la possibilità di istituire una laurea ad honorem ed un premio speciale a lei intitolato.

Sono stati avviati dal CNI due nuovi gruppi di lavoro: Opere marittime, coordinato da Irene Sassetti – Federazioni/Consulte coordinato da Giuseppe Margiotta.

Vaudano deve dare una spiegazione a Di Rosa in merito alle comunicazioni pervenute ai Presidenti da parte di Armando Zambrano per conto di RPT e Professioni Italiane. Sembra che si stia modificando il ruolo di ministero vigilante, passando dalla Giustizia al Lavoro. Il CNI ritiene che Professioni Italiane sia importante per confrontarsi ed incontrare le altre professioni. Ma le prerogative sostanziali devono rimanere in capo ai rispettivi Consigli Nazionali. Il CNI rappresenta gli ingegneri a livello istituzionale ed il suo compito è vigilare sugli iscritti. La dimensione pubblicistica ci dà molta più forza. Nel Ministero del Lavoro confluiscono altre entità, che potrebbero spostare l'asse verso il mondo delle Associazioni di stampo anglosassone. Viceversa, noi siamo molto convinti di rimanere Enti Pubblici.

② All'apertura del dibattito interviene subito il Presidente dell'Ordine ospitante Giuseppe FERRO, che intende ringraziare tutti per la nutrita partecipazione a questa AdP. Rileva tuttavia che alle ore 12,15 della seconda giornata di lavoro non abbiamo ancora discusso di niente ... (!?). Ad es. come ci dobbiamo comportare per l'Equo Compenso?

Il Presidente di Parma Claudio FERRARI parla a nome della Federazione Emilia-Romagna, non essendo presente il coordinatore Uberti, per portare questo contributo. Il 16 dicembre scorso il Presidente Perrini chiese all'assemblea se condividesse la posizione del CNI sulle questioni che ha richiamato ora Vaudano. La risposta della Fedinger è chiara: condivide la decisione di Perrini, perché non ritiene che si debba cedere alla lusinga delle sirene della trasformazione. È preferibile focalizzarci piuttosto sul cambiamento. La laurea abilitante è un traguardo da raggiungere, così come l'iscrizione obbligatoria all'Albo per tutti i laureati in ingegneria. Diventiamo definitivamente Enti Pubblici ed il Ministero della Giustizia sia la nostra casa. La discussione di ieri sulla Formazione era tipicamente interna alla categoria. Serve una maggiore apertura verso l'esterno.

Nelle notti insonni è andato a rileggere le 67 mozioni finali dei nostri Congressi. Nel 2003 a Vibo Valentia fu invitato il famoso sociologo De Masi, che tracciò un percorso in cui la parola chiave era "futuro", ma anche "presente". Non ci piace finire nell'alveo delle più semplici Associazioni, che non sono democratiche (l'accesso non è libero), perché preferiamo il mondo degli Enti Pubblici, anche se comporta maggiori sacrifici. "Condividiamo" è quindi la risposta finale.

Il Presidente di Catanzaro Gery CUFFARO ringrazia Ferro ed i presenti. Sul tema della FAD auspicava che il GdL avesse individuato univocamente la sua conferma in modo regolamentato, perché ritiene che possa essere molto utile per alcuni Ordini. L'Equo Compenso è un riferimento previsto dal CdC, eppure in una recentissima gara ministeriale un appalto è stato aggiudicato ancora con un ribasso del 55%, altro che offerta anomala ... La situazione diventerebbe molto preoccupante se questo comportamento venisse legittimato. Anche CZ è d'accordo con la linea Perrini. Conclude con l'auspicio che le tariffe CTU

vengano riviste nella loro struttura, piuttosto che semplicisticamente adeguate di qualche punto percentuale nell'importo.

Il Presidente di Ancona Stefano CAPANNELLI apprezza quanto detto da Vaudano, perché sottolinea che oggi nelle segreterie degli Ordini si fatica molto ad identificare il RUP o assumere i CIG, lo SPID aziendale ..., come richiesto da ANAC. Si è costretti a prendere decisioni in regime di "vacatio legis".

Il Presidente di Bergamo Diego FINAZZI brevemente si riallaccia a quanto detto dal collega di Ancona. Tutte le segreterie dei nostri Ordini stanno soffrendo per le novità subentrate ad inizio anno, senza alcun preavviso. Tutto ciò discende dal fatto che siamo Enti Pubblici, anche se non economici. Diverge dall'opinione espressa dagli emiliani, perché siamo molto imbrigliati. Qualcuno sostiene che i RUP devono essere i Presidenti, ma non è affatto obbligatorio.

Replica VAUDANO che l'obiettivo del CNI è semplificare le norme anticorruzione con ANAC. Rammenta che Torino in passato fu proprio oggetto di indagine minuziosa da parte dell'Autorità ... Ha colto che il problema è molto sentito.

Il Presidente di Caltanissetta Fabio CORVO interviene per sostenere la linea Perrini. La nostra leadership è il CNI e non altre associazioni di categoria. RPT o Professioni Italiane devono intervenire al bisogno, non dettare regole, perché seguire percorsi diversi senza un mandato è preoccupante.

Interviene la Tesoriera CNI Irene SASSETTI per dare una comunicazione di servizio in merito alla nuova piattaforma degli affidamenti aperta dalla Fondazione CNI. Per utilizzarla preannuncia che in marzo si terranno dei corsi applicativi per le segreterie. Per i dettagli lascia la parola al Direttore

Massimiliano PITTAU, che conferma che la Fondazione CNI è un ente certificato come Stazione Appaltante (unica presente nel sistema ordinistico). Questa prerogativa consente di mettere a disposizione di altri i "servizi di committenza ausiliaria", anche sottosoglia. La piattaforma è in grado di rilasciare CIG. Gli agronomi ad es. ci hanno chiesto di gestire la loro gara per selezionare i broker assicurativi. Il sistema funziona così: si presenta un'istanza → se entro 10 gg non si risponde, è accettata → Pittau è il RUP e gli uffici della Fondazione sono attrezzati. In questa fase di incertezza, si offre un'opportunità estremamente utile ad un costo praticamente nullo. Si attua un accordo tra Enti Pubblici previsto dalla Legge 241. Invitalia indica solo costi fissi con un range min-max dell'ordine dello 0,4%.

Stefana ROSSI Presidente di Imperia pone il problema della "somma urgenza" legata ai progetti di Protezione Civile. Molto spesso i comuni non riescono a coprire le somme poste a loro carico del 10-15%, quando sono in gioco importi milionari legati al PNRR.

Francesco MICELLI Presidente di Lecce annuncia solo una gara podistica di 10 km a Gallipoli aperta a tutti, di cui farà avere il programma.

Gli fa eco sul versante sportivo il Presidente di Bolzano Claudio SARTORI, che in vdc ricorda le date dei Campionati nazionali di sci a Corvara in Val Badia da giovedì 14/3 con la gara di fondo sino a domenica 17/3, con molte iniziative che si concluderanno con le gare di sci alpino.

④ Non ci sono varie da trattare. Al termine di una intensa mattinata, Silvia DI ROSA lascia al Presidente PERRINI i saluti finali, da lui accompagnati all'apprezzamento per l'ottimo lavoro che ha puntualmente seguito. I lavori si chiudono alle 12,45, con il rinnovato ringraziamento all'Ordine di Torino ed alla sua Fondazione.

Torino, 10 febbraio 2024

la Presidente
(Silvia Di Rosa)



il Segretario
(Adriano Faciocchi)

